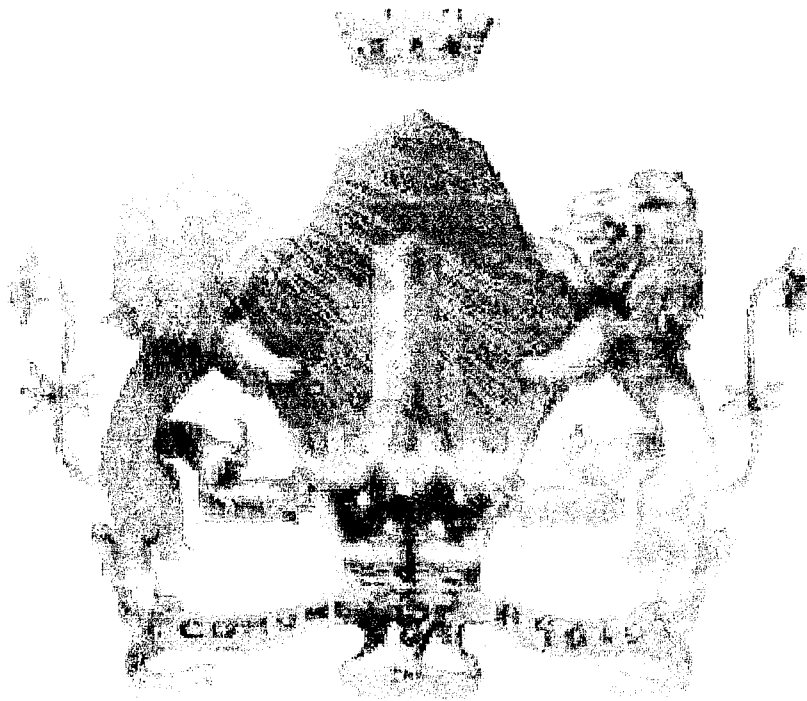



18/1995



REGOLAMENTO
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DEL
PERSONALE -COMMISSIONE DISCIPLINA-
(in vigore dal 03/04/1995)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE E VERIFICA		APPROVAZIONE	
			ENTE	FIRMA	ENTE	FIRMA
0	03.03.1995	PRIMA EMISSIONE	RGQ		C.C. N. 19	

REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEL PERSONALE

FACENTE PARTE DELLA COMMISSIONE DISCIPLINA

ARTICOLO 1

Il presente regolamento disciplina la designazione del rappresentante dei dipendenti della commissione disciplina del Comune di Brolo, ai sensi dell'art.51 della legge n.142/90 recepita dalla L.R. 48/91.

ARTICOLO 2

Il Sindaco, entro il mese di Dicembre di ogni anno, convocherà l'assemblea del personale del comune per la designazione di un dipendente come membro della commissione disciplina.

Il giorno, l'ora e il luogo dell'assemblea dovranno essere portati a conoscenza del personale dell'ente mediante apposito avviso da affiggere all'albo pretorio del Comune e da notificare alle OO.SS. aziendali almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea.

ARTICOLO 3

Per la validità dell'assemblea è richiesto l'intervento della maggioranza dei dipendenti inquadrati nel ruolo ordinario o sovranumerario.

Constatata la presenza della maggioranza dei dipendenti il Sindaco o un suo delegato dichiara aperta l'assemblea e l'invita a procedere alla designazione di un presidente, di due scrutatori e di un segretario.

Il presidente dirigerà i lavori dell'assemblea e, assistito dagli scrutatori, le operazioni di voto e di scrutinio.

Dello svolgimento dei lavori dell'assemblea e delle operazioni di voto e di scrutinio il segretario redigerà apposito verbale, che sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori, sarà pubblicato all'albo pretorio per giorni tre (Tre) e trasmesso alla Giunta Municipale affinché proceda alla costituzione della Commissione di Disciplina.

ARTICOLO 4

La designazione del rappresentante avverrà mediante votazione a scrutinio segreto. Ogni dipendente vota per un nominativo.

Viene designato il dipendente che riporta il maggior numero di voti. In caso di parità verrà designato il dipendente più anziano per servizio fra quelli che hanno riportato il maggior numero di voti.

AM

so di parita' di servizio il piu' anziano di eta'.
pendente che otterra' il maggior numero di voti dopo il primo sara' designato
sostituito per i casi di assenza o impedimento del titolare.
caso non vi sia alcun dipendente,oltre il primo designato,a riportare alcun
si procedera'alla designazione con nuova votazione.

ARTICOLO 5

il'ora fissata non sara' presente la maggioranza dei dipendenti,l'assemblea
spostata di un ora,se dopo un ora continuera' a mancare il numero legale
indaco procedera' ad una nuova convocazione con le modalita' previste dall'art.2
seduta sara' valida qualunque sia il numero dei presenti.

termine dell'assemblea il presidente costituirà il seggio elettorale
tra' inizio alle operazioni di voto che avranno la durata di un ora.

dopo un ora dalla apertura della votazione il seggio elettorale sara' chiuso
i procedera' allo scrutinio e alla proclamazione dei risultati.

tutte le operazioni,di voto e di scrutinio sono pubbliche.

ARTICOLO 6

sala per l'assemblea,l'elenco dei dipendenti,il materiale e le attrezzature
l'assemblea e per la votazione sono messi a disposizione dell'amministrazione
unale,che dovra' permettere anche la partecipazione del personale impegnato
servizi essenziali.

ARTICOLO 7

l'anno in corso l'assemblea sara' convocata entro un mese dall'entrata in
gore del presente regolamento.

Per quanto non previsto si applicano le norme vigenti dell'ordinamento EE.LL.,del
P.R. 3/1957 e dello Statuto Comunale.==